



Guardia di Finanza
REPARTO TECNICO LOGISTICO AMMINISTRATIVO
PIEMONTE – VALLE D'AOSTA
Ufficio Amministrazione – Sezione Acquisti

Protocollo Reparto T.L.A. in uscita

N. 33033/2025

del 30/01/2025

/ 650/ORD.

DETERMINAZIONE A CONTRARRE

Oggetto: Bando di gara per l'affidamento in concessione, ai sensi dell'art. 176 e seguenti del D.Lgs. 36/2023, del servizio di bar da effettuarsi nell'ambito delle sale convegno istituite presso le caserme della Guardia di Finanza, sedi del Comando Regionale Piemonte - Valle D'Aosta di Torino e del Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria di Torino, della durata di 36 mesi, mediante procedura negoziata, senza pubblicazione di un bando di gara, sul M.E.P.A. gestito da Consip S.p.A. ai sensi dell'art. 187¹ del D.Lgs. 36/2023, suddivisa in due (2) lotti, con aggiudicazione mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108, comma 2, del D.lgs n. 36/2023.
Valore stimato della concessione: per il Lotto nr. 1 circa € 251.830,65 (iva esclusa) e per il Lotto nr. 2 circa € 214.669,41 (iva esclusa), relativamente alla durata complessiva.

IL COMANDANTE DELL'ENTE

Premesso che:

- il contratto attualmente in corso con un operatore economico del settore per l'erogazione del servizio bar nelle caserme in oggetto avrà la sua naturale scadenza il 28/02/2025;
- al fine di garantire la continuazione del servizio per il benessere del personale del Corpo in forza presso le caserme della Guardia di Finanza nelle sedi di Torino, l'Ufficio Amministrazione - Sezione Acquisti di questo Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Piemonte – Valle d'Aosta dovrà procedere ad indire apposita gara per la concessione del citato servizio bar.

Considerato, nello specifico, che:

¹ In forza del quale per l'affidamento dei contratti di concessione il cui valore sia inferiore alla soglia di cui all'art. 14, comma 1, lett. a), l'ente concedente può procedere mediante procedura negoziata, senza pubblicazione di un bando di gara, previa consultazione, ove esistenti, di almeno 10 operatori economici, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici.

- l'affidamento in concessione ha ad oggetto la gestione completa del servizio bar presso le caserme della Guardia di Finanza, sedi del Comando Regionale Piemonte - Valle D'Aosta di Torino e del Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria di Torino;
- la giurisprudenza prevalente riconduce l'affidamento del servizio in oggetto nell'ambito della concessione di servizi in quanto l'Amministrazione trasferisce ad altro soggetto la gestione di un servizio ed il concessionario ottiene il proprio compenso non già dall'Amministrazione ma dall'utenza che fruisce del servizio stesso secondo prezzi predefiniti e che tale servizio è svolto dall'impresa con assetto organizzativo autonomo e con strumenti privatistici;
- per la concessione in questione, la stazione appaltante riconosce a titolo di corrispettivo il diritto di gestire i servizi oggetto del contratto con assunzione del rischio operativo a carico del concessionario;
- occorre indire apposita procedura per individuare un operatore economico cui affidare in concessione il servizio bar in oggetto.

Visto il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 “Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;

Visto il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 “Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”;

Visto il D.M. 24 ottobre 2014, n. 181 “Regolamento recante il Capitolato generale d'onori per le forniture di beni e le prestazioni di servizi occorrenti per il funzionamento del Corpo della Guardia di Finanza”;

Visto il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici”;

Visti:

- l'art. 37 e seguenti del D.Lgs. n. 36/2023 riguardanti la programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi;
- l'art.5 del D.M. n. 181/2014, “Regolamento recante il Capitolato generale d'onori per le forniture di beni e le prestazioni dei servizi occorrenti per il funzionamento del Corpo della Guardia di Finanza”, che ha fissato gli elementi informativi che devono essere inseriti nella determina a contrarre;
- gli articoli 11, 14, 57 e gli artt. 176 e ss., nonché l'Allegato IV.1 “Informazioni da inserire nei bandi di concessione di cui all'articolo 182” del D.Lgs. 36/2023;

Considerato che:

- gli artt. 176 e seguenti, riportati nella Parte II del Libro IV del D. Lgs. 36/2023, disciplinano il contratto di concessione e richiamano, per quanto compatibili, le disposizioni contenute nel Libro I e II del predetto Codice;
- l'art. 26, comma 6, del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e la determinazione ANAC 5 marzo 2008, n. 3 riguardanti la disciplina del DUVRI e della materia concernente il rischio da interferenza nell'esecuzione degli appalti;
- l'art. 26 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, che prevede la possibilità di ricorrere alle convenzioni stipulate da Consip S.p.a.;
- l'art. 1, comma 450 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, che dispone l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di servirsi del Mercato elettronico, per gli acquisti di valore pari o superiore ad euro 5.000,00 e sino al sotto soglia europea pari ad euro 5.382.000,00;
- l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari nonché le Delibere 27 luglio 2022, n. 371 e 11 gennaio 2017, n. 1 dell'Autorità

Nazionale Anticorruzione in base alle quali il Codice identificativo di gara è richiesto a cura del Responsabile del Procedimento prima della procedura di individuazione del contraente;

- gli artt. 37 del D.Lgs. 33/2013 e 28 del D.Lgs. 36/2023, in materia di “amministrazione trasparente”;

Valutato che il valore stimato dell'appalto di concessione risulta essere inferiore alla soglia europea pari ad euro 5.382.000,00;

Dato atto che:

- l'esecuzione del contratto ha l'obiettivo di garantire presso le Caserme del Corpo dislocate nella città di Torino l'erogazione del servizio in oggetto;
- l'aggiudicazione avverrà mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 108, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, mediante Richiesta di Offerta (RdO) aperta a tutti gli operatori economici iscritti sul portale Me.PA all'area merceologica “Servizio di gestione bar” (CPV 55410000-7);

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

Vista la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

Vista la determinazione n. 253634/07 in data 31 agosto 2023 del Comandante Generale, attributiva delle competenze amministrative;

Viste le linee guida ANAC n.4, concernenti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;

Preso atto del contenuto del Capitolato Tecnico predisposto dall'Ufficio Logistico – Sezione Commissariato per l'affidamento del servizio in oggetto;

Verificato che da accertamenti condotti sul sito di Consip S.p.a. non sono risultate convenzioni attive per la fornitura in rassegna;

Appurato che nell'esecuzione del presente appalto si appalesano rischi interferenziali e conseguentemente, a norma dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. n. 81/2008, si rende necessaria la redazione del DUVRI;

Tenuto che l'uso da parte di terzi di spazi demaniali all'interno delle caserme presso la città di Torino, per l'erogazione del servizio bar, è soggetto ai canoni di concessione che verranno comunicati da parte dell'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta, mentre per gli immobili FIP l'utilizzo degli spazi da parte di terzi per la fornitura del servizio è di competenza esclusiva delle Amministrazioni utilizzatrici (giusta circolare dell'Agenzia del demanio – Direzione Centrale Gestione Patrimonio Immobiliare dello Stato – Gestione Patrimonio e Fabbisogni – Fabbisogni PA – Fondi Immobiliari del 25/03/2013 prot. 8196);

Dato atto che:

- il principio di non discriminazione viene garantito sia rispettando il principio di correttezza, sia rispettando il principio della libera concorrenza, sia perché non sono previsti requisiti posti ad escludere particolari categorie di imprese, ma si rispetta, al contrario, anche l'indicazione posta dal D.Lgs. 36/2023, di aprire il mercato alle piccole e medie imprese;
- al fine di favorire l'accesso delle microimprese, piccole e medie imprese, l'appalto, ai sensi dell'art. 58 D.Lgs. 36/2023, è stato suddiviso in lotti;
- i concorrenti potranno presentare offerta per uno o per tutti i lotti;

- il contratto avrà una durata di mesi 36;
- il valore stimato della concessione su base triennale, calcolato sul fatturato dichiarato dall'attuale gestore, ammonta a circa € 251.830,65 (iva esclusa) per il Lotto nr. 1 e a circa € 214.669,41 (iva esclusa) per il Lotto nr. 2.

DETERMINA

1. di autorizzare il Capo Gestione Amministrativa, in qualità di R.U.P., ad indire, mediante RdO aperta sulla piattaforma Me.P.A. gestita da Consip S.p.A., per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, una gara ai sensi dell'art. 187, del D.Lgs n. 36/2023, per l'affidamento del servizio in oggetto, da svolgersi secondo il Capitolato tecnico allegato, individuando quale criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 108, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, secondo i criteri che saranno dettagliatamente riportati nel Disciplinare di gara;
2. che l'Ente si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea, il diritto di procedere all'aggiudicazione di ciascun lotto anche in presenza di una sola offerta valida, ai sensi dell'art. 69 del Regio Decreto n. 23 maggio 1924, n. 827, il diritto di sospendere, indire nuovamente o non aggiudicare la gara motivatamente, ovvero di non stipulare il contratto anche se sia in precedenza intervenuta l'individuazione del concessionario;
3. di approvare il Capitolato tecnico, il Disciplinare di gara ed i suoi allegati;
4. di dare atto che la/le Ditta/e aggiudicataria/e del servizio provvederà/anno a rimborsare le spese relative al consumo di acqua ed energia elettrica ed al pagamento del canone di occupazione del suolo pubblico stabilito dal Demanio.
5. di nominare - ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n. 36/2023 e dell'art. 5 del D.M. 24.10.2014, n. 181 - quale R.U.P. (Responsabile Unico del Progetto) il Capo Gestione Amministrativa - Cap. Giuseppe Marco La Mela;
6. di disporre di adempiere, con l'esecutività del presente provvedimento, agli obblighi di pubblicazione sul portale dei dati previsti dagli artt. 37 del D.Lgs. n. 33/2013;
7. di disporre la pubblicazione sul sito "Amministrazione trasparente" del presente provvedimento al fine di garantire la conoscenza dello stesso e dare attuazione alle forme di pubblicità prescritte dall'art. 28 del D.Lgs. 31.03.2023 n. 36.

IL COMANDANTE DELL'ENTE
(Ten. Col. Marco Graziano)

P.P.V.

IL CAPO GESTIONE AMMINISTRATIVA
(Cap. Giuseppe Marco La Mela)

IL CAPON SEZIONE ACQUISTI
(Ten. Paola Palumbo)

